

MUSICARTE CALABRIA

Organo dell'Associazione Amici della Musica Manfroce APS



SYNERGIA
48

OLES
ORCHESTRA

in

Tosca

Orchestra sinfonica di Lecce e del Salento
Direttore **Nicola Hamselik Samale**
Coro Lirico di Lecce - Direttore del coro **Emanuela di Pietro**

Tosca - Silvana **Froli**
Cavaradossi - Hector Lopez **Mendoza**
Scarpia - Giulio **Boschetti**
Ancelotti - Marcello **Cento**
Sagrestano - Angelo **Nardinocchi**

13/08 21:00
Piazza del Popolo, **Polistena**



Omaggio alla **CANZONE Classica** **Italiana e Napoletana**

Orchestra da camera di **Kharkiv**, Ucraina

Direttore **Maurizio Petrolo**
Silvana **Froli**
Hector Lopez **Mendoza**
Giulio **Boschetti**
Eva **Dorofeeva**

INGRESSO
GRATUITO



Comune di Polistena

21:00 **14/08**
Piazza del Popolo, **Polistena**

AMICI DELLA MUSICA MANFROCE APS



Progetti speciali per la
realizzazione del sistema
teatrale - Training
2022-2024 approvato
con DDC 13322 del
29/10/2022



LO SPET 13/08 TACOLO

TOSCA

Alla guida della prestigiosa orchestra **OLES**, orchestra sinfonica di Lecce e del Salento, il **maestro** Hamselik Samale accorre a rappresentare sui libretti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. Sullo sfondo di una piana nel pieno della sua **stagione** estiva culturale, anche la Piazza del Popolo di Polistena si accinge ad ospitare due serate di **grandi opere** e musiche stupende.

NICOLA HAMSELIK SAMALE

inizia gli studi musicali presso il Conservatorio S.Cecilia in Roma diplomandosi in Flauto, Composizione, **Strumentazione** per Banda e Direzione d'Orchestra sotto la guida dei maestri Arrigo Tassinari, Antonio Ferdinandi, Armando Renzi e altri **grandi maestri**.

Nicola Samale interpreta un repertorio che va dal **Barocco** alla musica sperimentale **contemporanea**, dirigendo varie prime assolute.



IL CAST

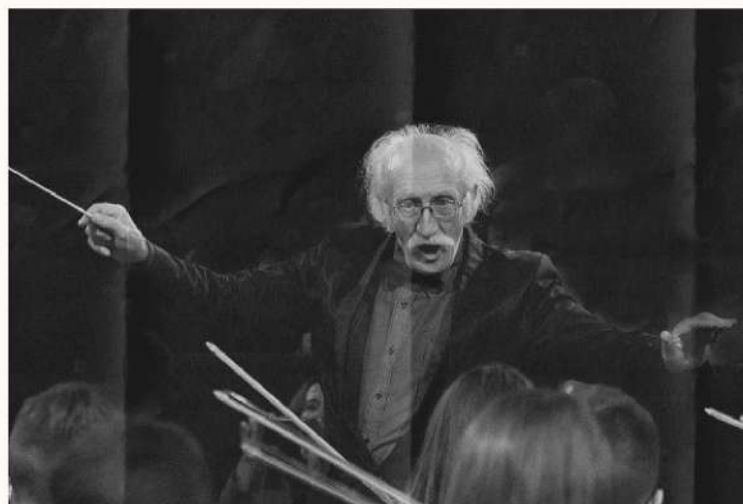
Tosca: Silvana Froli

Cavaradossi: Hector Lopez Mendoza

Scarpia: Giulio Boschetti

Ancelotti: Marcello Cento

Sagrestano: Angelo Nardinocchi



Interpreta un repertorio che va dal Barocco alla musica sperimentale contemporanea, dirigendo varie **prime assolute**. Anche la produzione operistica del maestro Samale è varia ed originale. Già direttore principale dell'Istituzione **Sinfonica** abruzzese, direttore artistico e stabile dell'Istituzione Sinfonica di Lecce, **direttore artistico** e stabile dell'**Orchestra di Matera**, dell'orchestra di **Catanzaro** e titolare di ruolo della cattedra di Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio dell'**Aquila** e collaboratore esterno per la scuola di Direzione d'orchestra a **Salerno**.

OLES ORCHESTRA

L'Orchestra Tito Schipa di Lecce fondata nel 1977 viene riconosciuta, sotto la guida del maestro Carlo Vitale, come istituzione concertistica ICO nel **1982**. Dal 2000 l'orchestra è rientrata nei programmi della Fondazione ICO Tito Schipa e nel 2017 è giunta all'attuale **configurazione di OLES** Cooperativa Orchestra sinfonica di Lecce e del Salento.



Ha partecipato a tutte le **46 stagioni liriche** presso il Teatro Politeama di Lecce con stelle del canto come Josè Carreras, Daniela Barcellona, Juan Diego Flores, Chiara Taigi, Cecilia Gasdia, Giuseppe Sabatini, Fabio Armiliato, Magda Oliviero, Benedetta Manca di Nissa, Nicola Martinucci, Renato Bruson, Josè Cura, Katia Ricciarelli. È **stata diretta da prestigiose bacchette** come Piero Bellugi, Umberto Benedetti Michelangeli, Hubert Soudant, Gustav Kuhn, Donato Renzetti, Aldo Ceccato, Corrado Rovaris, Richard Bonyngé, Vladimir Delmann, Alain Guingal, Karl Martin, Lior Shambadal, Stefano Ranzani, Balazs Kocsar, Gyorgy G. Rath. Enrique Mazzola, Hansjorg Schelleberger, Daniel Oren, Mun Wun Chung, Marcello Panni, Gunther Neuhold; ed ha collaborato con **solisti di fama internazionale**.

SOPRANO

SILVANA FROLI Nata a Lucca nel 1970, studia canto sin dalla tenera età per **perfezionarsi** con artisti del calibro di Katia Ricciarelli, Paolo Washinton e Susanna Rigacci. ha basato la sua **formazione** vocale sullo studio sistematico privilegiando la ricerca personale, avvalendosi dei preziosi consigli ricevuti da **importanti cantanti** frequentate in ambito teatrale. Ha all'attivo i ruoli di Mimì, Tosca, Butterfly, Santuzza, Turandot, Isabeau, Leonora nel "Trovatore", Elisabetta nel "Don Carlo", Amelia ne "Un Ballo in maschera", Aida, Silvia in "Zanetto", Maddalena di Coigny nell'"Andrea Chenier".

TENORE

HECTOR LOPEZ MENDOZA ha iniziato i suoi studi presso il Conservatorio Nacional de Música di **Città del Messico**, dove ha studiato violoncello, sassofono, direzione d'orchestra e canto con gli insegnanti di canto Francisco Araiza e Irma Gonzalez. Ha **cantato** in Messico, Stati Uniti, Spagna, Italia e altri paesi con direttori come Plácido Domingo, Enrique Patrón e altri. Nel 2003 ha vinto il Carlo Morelli International Singing Competition. Nel 2004, su **invito del famoso tenore** rumeno Ludovic Spiess, ha iniziato a lavorare all'Opera Nazionale di **Bucarest**, dove da allora è stato ospite e ha fatto il suo debutto europeo ne La traviata. È stato anche **ospite regolare** dell'Opera Nazionale della Moldavia a Chişinău.

BARITONO

GIULIO BOSCHETTI fa il suo **debutto assoluto** nella Stagione Lirica 2000 dell'Arena Sferisterio di Macerata interpretando il piccolo ruolo del **doganiere** ne La bohème di G. Puccini con la regia di Nicolas Joel, diretto dal M. Massimo De Bernart. Nell'aprile 2001 accede al Corso **Mythos** di Formazione Superiore per Cantanti Solisti, istituito dalla Fondazione **A. Toscanini** di Parma. Per due anni svolge in tale sede un'intensa attività di preparazione tecnica ed interpretativa con Virginia Zeani, Alain Billard, Renato Bruson, Leo Nucci e **Beppe De Tomasi**. Frutto di questa esperienza sarà l'inclusione nel cast che realizza, nel 2002, il DVD Rigoletto Story, prodotto dalla Columbia Tristar, con la regia di **Vittorio Sgarbi**.

L'ULTIMA VOLTA

OPERA ILLÉGAL

A cura di Antonio Gargano

...al diavolo le **convenzioni!** Ma sto cominciando dalla fine, per cui procediamo con ordine. **Non eravamo pochi** – io fra questi, nonostante avessi provocatoriamente scelto di proporre questo spettacolo – quelli che **storcevano il muso** rispetto alla possibilità, conclamata nel programma del concerto, che potessero **coesistere** l'opera lirica ed il jazz. Non mancavano anche i fautori dell'avversa corrente, i cultori del **jazz puro**. Curiosità, quindi, ma anche un **malcelato scetticismo**.

Insieme ai saluti di rito apprendiamo poi che l'idea non era di Riccardo Arrighini, celebrato pianista jazz, ma della soprano Gabriella Zanchi: una **sana diffidenza** (verso il gentil sesso?) fa crescere ulteriormente lo scetticismo di fondo.

Comincia Riccardo con un concentrato di sano jazz con tanto di **citazioni** gerswhiniane. Applausi di cortesia. Entra Gabriella: davvero gran portamento da bella donna, sfavillante abito rosso, scollatura a barca, ammiccante tatuaggio coloratissimo sul seno. Insomma non certo un'apparizione sotto- tono. **Tripudio di applausi**. E lei ci spiega, con movimenti accattivanti e voce argentina, che la sua idea è quella di poter aggiornare la grande produzione operistica con un **linguaggio più comprensibile** al giorno d'oggi, sicura quindi di poter conciliare il classico col jazz. Il tutto condito dai **richiami ai grandi** compositori del passato, soprattutto all'amato Puccini. Le crediamo più per il fascino del personaggio che per adesione al concetto. Iniziamo col valzer di Masetta, a ritmo di beguine. Qualche **certezza** comincia a **sgretolarsi**, ma il jazz duro di Riccardo ci dà buone speranze per una dichiarazione di incompatibilità. Le difese cominciano a cedere con Vissi d'arte, interpretazione **soffusa e intensa**, accompagnamento al tempo di barcarola. **Dissacrante, ma coerente**. Certo, non è la denuncia disperata di Tosca, ma il valzer lento finale conquista tutti. Tocca alla Rosina di "Una voce poco fa". Ricorda solo a tratti il bel canto rossiniano, perché è uno **scoppiettare di samba**. Incombono ora i ritmi latini: ne fa le spese la povera Giulietta di Gounod, con la sola consolazione di lunghi assoli dell'ammaliante Riccardo. Ma il meglio doveva ancora venire: una Habanera di Bizet trasformata in una pièce ironica, **sensuale** e dissacrante che sfocia in una vorticoso beguine. Il pubblico è ormai tutto dalla parte di **Gabriella** che non si risparmia e passa a Verdi. Addio al passato, prima **tango** disperato poi scatenato samba per finire col Croce e delizia in bossanova, che – ahimè – vede coinvolto anche il malcapitato **autore** di questo articolo, e si merita sul campo il **trionfo finale**. Appena il tempo di parlare di Mendel e di come ora il suo Lascia ch'io pianga oggi potrebbe vincere Sanremo che partiamo con una struggente melodia su cui Riccardo aggiunge anche il "terzinato", tipo Platters anni sessanta. **Trionfo assicurato**. Non resta che da chiedere ed ottenere un bis con il bel di vedremo che assicura la **standing ovation**. Da quel momento è tutto un fervore di dichiarazioni al microfono, abbracci (interessati?) alla bella Gabriella, foto di gruppo. E della disputa chi se ne ricorda più? C'è ben altro a cui pensare...

Note dell'imbarazzato autore: ho sfornato alla grande i 1.500 caratteri, ma, stavolta **ne è valsa davvero la pena!** Mi autoassolvo.

LO SPET 14/08 TACOLO

GRAN GALA

La canzone Italiana questa volta viene dall'estero. È la Kharkiv Camera Orchestra ad offrirci una prospettiva **tutta nuova** sui grandi classici della Nostra canzone. Con alla guida il **maestro** Petrolo e una compagine di Solisti fenomenali, l'orchestra è pronta a **restituirci** una versione assolutamente raffinata ed **elegante** di un repertorio che è facile amare.

EVA DOROFEEVA

Il soprano Eva Dorofeeva è nata in Ucraina e ha debuttato giovanissima al **Teatro dell'Opera di Kiev**. Entra poi a far parte della Compagnia Stabile del Teatro dell'Opera di Dnepropetrovsk. Nel 2016 è **all'Accademia** del Festival Pucciniano di **Torre del Lago**, continua la sua splendida carriera da solista esibendosi in **prestigiosi** festival e teatri italiani.

Da subito Eva Dorofeeva ha dominato il palco, grazie alle sue doti canore ed all'indiscussa professionalità, all'**eleganza** ed alla **grazia** del suo portamento.



I SOLISTI

Eva **Dorofeeva**

Hector **Lopez Moreno**

Giulio **Boschetti**

Silvana **Froli**





IL PROGRAMMA

G. Rossini: Ouverture da Il barbiere di Siviglia

G. Puccini: O mio babbino caro da Gianni Schicchi

G. Donizetti: Una furtiva lagrima da L'elisir d'amore

G. Bizet: Ouverture da Carmen, suite n° 1

G. Bizet: Toreador da Carmen

G. Puccini: Che gelida manina da Bohème

G. Puccini: Si mi chiamano Mimi da Bohème

G. Verdi: Preludio (atto 1) da La traviata

G. Verdi: Brindisi da La traviata

G. Verdi: Pace, pace da la forza del destino

G. Puccini: Nessun dorma da Turandot

A Webber: Il fantasma dell'opera

A De Curtis: Non ti scordar di me

A Piazzolla: Oblivion

A. Piazzolla: Libertango

S. Cardillo: Core 'ngrato

E. Morricone: Nella fantasia

L. Denza: Finiculi Finicula

E. De Curtis: Tu ca nun chiagne

E. Morricone: Nuovo cinema Paradiso

Di Capua: O Sole mio

BIGLIETTI & INFO

I biglietti possono essere acquistati online sul sito www.dyticket.it
oppure telefonando allo 06.0406

PRENOTAZIONI:

379 1544782 oppure prenotazioni@amicidellamusicapalmi.it

Il posto prenotato viene assegnato solo dopo il pagamento con bonifico su
IBAN IT 70 P 01030 81490 000001643654

CONTATTI:

www.amicimusicapalmi.it - YouTube: [amicimusicapalmi](https://www.youtube.com/amicimusicapalmi)

Facebook: [AssociazioneAmiciDellaMusicaPalmi](https://www.facebook.com/AssociazioneAmiciDellaMusicaPalmi)

Instagram: [@amici_della_musica_palmi](https://www.instagram.com/amici_della_musica_palmi)

IL PROSSIMO SPETTACOLO



GIUFÀ

Domenica 20 AGOSTO

ORE 20:30

Parco dei Tauriani

Redazione: Amici della Musica Manfroce A.P.S.
Via Battaglia c/o Casa della Cultura "Leonida
Repaci", 89015, PALMI (RC)
C.F. 82000040806 - P.IVA 00592850804

ANNO XXXVIII N. 17 DEL 13 AGOSTO 2023
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI PALMI
N. 47 DEL 03.05.1985
DIRETTORE RESPONSABILE: GIORGIA GARGANO

QUESTO MUSICARTE È STATO REDATTO DA
ANTONIO CANNATA